



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N° 13 del 16/12/2016

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI RELATIVE ALLA POLIZIA LOCALE – (LETT I – MISSIONE 03 – PROGRAMMI 01 E 02, DEL COMMA 27 DELL'ART. 14 DEL D.L. 78/2010 E SMI).
-----------------	---

Il giorno **sedici**, del mese **dicembre**, dell'anno **2016** alle ore **21:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in Prima convocazione con avviso scritto del Presidente del Consiglio dell'Unione, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri dell'Unione si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza **il Presidente dell'Unione Roberto Invernizzi**.

Assiste la seduta **il Segretario dell'Unione Pepe dott.ssa Lucia**.

Dei Signori componenti il Consiglio dell'Unione:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
INVERNIZZI ROBERTO	X	BIFFI DARIO	X
MONTI GIORGIO	X	CATTANEO VERONICA	X
COLOMBO MAURO	X	BIFFI MARCO	X
GOGLIO LORENZA LARA	X	DOSSI MAURIZIO	X
STUCCHI FRANCESCO MARIO	X	VENTURA SILVIA	X
BENVENUTI MARIA	X	MACCHIAVELLI LORENZO ROBERTO	X
PAROLINI ALESSANDRO	X	DI VITO EMANUELE	X
BONANOMI MICHELE			

Totale Presenti: 14 Totale Assenti: 1

Sono altresì presenti i seguenti componenti della Giunta dell'Unione: Anna Ronchi.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio dell'Unione ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI RELATIVE ALLA POLIZIA LOCALE – (LETT I – MISSIONE 03 – PROGRAMMI 01 E 02, DEL COMMA 27 DELL'ART. 14 DEL D.L. 78/2010 E SMI).
-----------------	---

Il Presidente Invernizzi Roberto illustra il punto all'ordine del giorno.

Indi,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO:

- Che i Comuni di Bellusco e Mezzago si sono costituiti in Unione, approvando lo statuto e l'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e della Legge Regionale 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, denominata "UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO";
- Che con delibere consiliari n. 10 del 10.07.2016 e n.20 del 10.07.2016 e smi, rispettive dei Comuni di Bellusco e Mezzago è stato approvato il vigente Statuto dell'Unione ed il relativo atto costitutivo;
- Che l'atto costitutivo, portante repertorio n. 434, è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 10.05.2016 e registrato in data 23.05.2016;
- Che in data 15/06/2016 con atto n. 5575 la Regione Lombardia ha iscritto nel registro regionale delle Unioni Lombarde, l'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago;
- Che gli organi dell'Unione, Presidente, Giunta, Consiglio, si sono regolarmente insediati, così come previsto dallo Statuto, nel primo consiglio dell'Ente unione in data 13.06.2016;
- Che l'articolo 10 del vigente Statuto prevede che i Comuni aderenti all'Unione possono attribuire all'Unione stessa le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
 - l-bis) i servizi di materia statistica;
- Che l'articolo 10, comma 2, dello Statuto vigente prescrive che i provvedimenti di attuazione del conferimento sono adottati dai singoli Comuni;
- Che l'art. 11 dello Statuto e l'art 6 dell'Atto costitutivo prevedono che le funzioni/servizi vengano conferiti all'unione secondo le tempistiche previste dall'art. 11 (entro il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo) nonché dalle tempistiche previste in ogni singola convenzione (art. 6 dell'atto costitutivo comma 2);
- Che con proprie deliberazioni consiliari n. 60 del 15.12.2015 e n. 42 del 23.12.2015 i Consigli comunali rispettivamente di Bellusco e Mezzago hanno aderito alla gestione associata della Polizia Locale insieme al comune di Cavenago di Brianza, formando il Corpo di Polizia Locale Brianza Est, delegando la gestione della funzione al Comune capofila di Bellusco;
- Che con rispettive deliberazioni n. 65 del 29.11.2016 e n. 44 del 30.11.2016 i Consigli dei Comuni di Bellusco e Mezzago hanno approvato il recesso dal convenzionamento, come singoli Comuni, dalla

gestione associata delle funzioni di polizia locale del Comando Polizia Locale Brianza Est e contestualmente hanno approvato il trasferimento all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago della funzione di polizia locale - lettera I (Missione 03) - del comma 27 – art. 14 del D.L. 78/2010 e smi;
- Che successivamente, con proprio atto consiliare, è prevista l'adesione dell'Ente "Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago" - quale Ente capofila - al convenzionamento per la gestione associata della polizia locale con il Comune di Cavenago di Brianza.

RICORDATO che la funzione svolta dalla Polizia locale – inquadrata nella Missione 3 - Ordine Pubblico e Sicurezza prevede in particolare lo svolgimento delle seguenti attività:

Polizia Locale

- Funzioni di Polizia Locale così come definite dall'art. 5 delle Legge 07 marzo 1986 nr. 65 – Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;
- Funzioni di Polizia Locale come definite dall'art. 13 della L.R. nr. 6 del 01.04.2015.
- Servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;
- Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche
- Ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;
- Contrasto all'abusivismo edilizio;
- Procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni Amministrative;
- Gestione del relativo contenzioso;
- Funzioni di polizia stradale: prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza;

Violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, quali:

- sanzioni amministrative pecuniarie;
- sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori;
- misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
- Istruttoria, procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Sicurezza Urbana

- Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza;
- Formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, e dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale;
- Predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e Sicurezza;
- Promozione della legalità e del diritto alla sicurezza;
- Ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Altre attività di pubblica sicurezza

- Gestione e coordinamento delle attività di CCV (Commissione Comunale di Vigilanza);
- Gestione del randagismo;
- Gestione delle comunicazioni di cessione fabbricato ed ospitalità ai sensi della Legge 18 maggio 1978, n. 191 come modificata dal decreto legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito in legge n. 131/2012, e ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del T.U. 286/98;
- autorizzazione passi carrai;
- nulla osta trasporti eccezionali;
- nulla osta tecnico ai sensi del D.lgs. 285/92 pubblicità su strada;

- nulla osta pubblicità fonica;
- ed ogni altra attività concernente le materie di cui all'oggetto.

VISTO

- l'articolo 10, comma 2, dello Statuto dell'Unione vigente che prescrive che i provvedimenti di attuazione del conferimento sono adottati dai singoli Comuni;
- l'art. 11 dello Statuto Unione e l'art. 6 dell'atto costitutivo che prevedono che le funzioni/servizi vengano conferiti all'Unione secondo le tempistiche previste dall'art. 11 (entro il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo) nonché dalle tempistiche previste in ogni singola convenzione (art. 6 dell'atto costitutivo comma 2).

ATTESO:

- di dover provvedere all'approvazione dell'allegato schema di convenzione, composto da n. 13 articoli e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto che la decorrenza del termine per l'avvio della gestione delle funzioni conferite è fissata all'atto della sottoscrizione della convenzione stessa.

VISTI:

- il TUEL n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- lo Statuto dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

Acquisito in merito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento.

Con voti unanimi favorevoli resi da n. 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare le premesse come parte integrante del presente dispositivo.

Di prendere in carico come Ente Unione Lombarda di Comuni di Bellusco e Mezzago le funzioni, i compiti e le attività, in ambito comunale, della funzione fondamentale di polizia locale - lettera I (Missione 03) - del comma 27 – art. 14 del D.L. 78/2010 e s.m.i, secondo le indicazioni e i contenuti riportati nell'allegato schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare lo schema di convenzione composto da n. 13 articoli che qui si allega sub A) come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dare mandato al Presidente dell'Ente Unione per la stipula della stessa.

Di stabilire che la gestione unificata delle funzioni e compiti di cui al punto precedente decorrerà dall'atto della sottoscrizione della convenzione.

Di demandare altresì a successivo atto del Consiglio dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago il convenzionamento, quale ente capofila, della gestione associata della funzione di polizia locale con il Comune di Cavenago di Brianza.

Indi,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

con voti unanimi favorevoli resi da n. 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 e smi.

Allegati: pareri

- A) schema di convenzione per il conferimento delle funzioni fondamentali relative alla polizia locale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI RELATIVE ALLA POLIZIA LOCALE – (LETT I – MISSIONE 03 – PROGRAMMI 01 E 02, DEL COMMA 27 DELL'ART. 14 DEL D.L. 78/2010 E SMI).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Giorgio Vitali

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Giovanna Biella

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
F.to Roberto Invernizzi

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Pepe dott.ssa Lucia

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Addi, 22/12/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Pepe dott.ssa Lucia

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Bellusco, 08/08/2019

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Pepe Dott.ssa Lucia

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

(Provincia di MONZA E BRIANZA)

Convenzione per il conferimento all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago delle funzioni fondamentali relative alla polizia locale – (lett I – Missione 03 – Programmi 01 e 02), del comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 e smi)

Rep. n. _____

Il giornodel mese di.....dell'anno, nella Sede dell'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago, con la presente convenzione, tra i signori:

-, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Vice - Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BELLUSCO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;
-, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MEZZAGO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;
-, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio n. ... del ..., dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO:

- Che i Comuni di Bellusco e Mezzago si sono costituiti in Unione, approvando lo statuto e l'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e della Legge Regionale 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, denominata "UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO";
- Che con delibere consiliari n. 10 del 10.07.2016 e n.20 del 10.07.2016 e smi, rispettive dei comuni di Bellusco e Mezzago è stato approvato il vigente Statuto dell'Unione ed il relativo Atto Costitutivo;
- Che l'atto costitutivo, portante repertorio n. 434, è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 10.05.2016 e registrato in data 23.05.2016;
- Che in data 15/06/2016 con atto n. 5575 la Regione Lombardia ha iscritto nel registro regionale delle Unioni Lombarde , l'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago
- Che gli organi dell'Unione, Presidente, Giunta, Consiglio, si sono regolarmente insediati, così come previsto dallo Statuto, nel primo consiglio dell'Ente unione in data 13 .06.2016;

- Che l'articolo 10 del vigente Statuto prevede che i Comuni aderenti all'Unione possano attribuire all'Unione stessa le seguenti funzioni fondamentali:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi di materia statistica.

- Che l'Unione, in riferimento all'articolo 18 della L.R. 19/2008, esercita già in forma associata, per tutti i Comuni che la compongono, le seguenti funzioni e servizi: • polizia municipale e polizia amministrativa locale;

- Che l'articolo 10, comma 2, dello Statuto vigente prescrive che i provvedimenti di attuazione del conferimento sono adottati dai singoli Comuni.

Che l'art. 11 dello Statuto e l'art 6 dell'Atto costitutivo prevedono che le funzioni/servizi vengano conferiti all'unione secondo le tempistiche previste dall'art.11 (entro il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo) nonché dalle tempistiche previste in ogni singola convenzione (art 6 dell'Atto Costitutivo comma 2).

Che con proprie deliberazioni consiliari n. 60 del 15/12/2016 e n. 42 del 23/12/2015 i consigli comunali rispettivamente di Bellusco e Mezzago hanno aderito alla gestione associata della Polizia Locale insieme al comune di Cavenago di Brianza, formando il Corpo di Polizia Locale Brianza Est , delegando la gestione della funzione al comune capofila di Bellusco

Che con deliberazioni del Consiglio Comunale di Bellusco n. _____ del _____ , del Consiglio Comunale di Mezzago n. _____ del _____, e del Consiglio dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago n.....del....., dichiarate immediatamente eseguibili, è stato deliberato il recesso dal convenzionamento, come singoli comuni di Bellusco e Mezzago, dalla gestione associata delle funzioni di polizia locale del Comando Polizia Locale Brianza Est e contestualmente è stato altresì approvato il **trasferimento all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago della funzione di polizia locale - lettera I (Missione 03) - del comma 27 – art 14 del DL 78/2010 e smi;**

Che successivamente, con proprio atto consiliare, è prevista l'adesione dell'ente "Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago" - quale ente capofila - al convenzionamento per la gestione associata della polizia locale con il Comune di Cavenago di Brianza

Che i sopra elencati Comuni appartenenti all'Unione, con le medesime deliberazioni sopra citate, approvando il conferimento all'Unione della funzione sopradetta, hanno approvato nel contempo il relativo schema di convenzione, al fine di perseguire l'obiettivo di una gestione ottimale sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

Ricordato che la funzione svolta dalla Polizia locale – inquadrata nella Missione 3 - Ordine Pubblico e Sicurezza prevede in particolare lo svolgimento delle seguenti attività :

Polizia Locale

- ❖ Funzioni di Polizia Locale così come definite dall'art. 5 delle Legge 07 marzo 1986 nr. 65 – Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;
- ❖ Funzioni di Polizia Locale come definite dall'art. 13 della L.R. nr. 6 del 01/04/2015.
- ❖ Servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;
- ❖ Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche
- ❖ Ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;
- ❖ Contrasto all'abusivismo edilizio;
- ❖ Procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni Amministrative;
- ❖ Gestione del relativo contenzioso;
- ❖ Funzioni di polizia stradale : prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza;
- ❖ Violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, quali:
 - sanzioni amministrative pecuniarie ;
 - sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori;
 - misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
- ❖ Istruttoria , procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Sicurezza Urbana

- ❖ Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza
- ❖ Formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, e dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale ,
- ❖ Predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e Sicurezza;
- ❖ Promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.
- ❖ Ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Altre attività di pubblica sicurezza

- ❖ Gestione e coordinamento delle attività di CCV (Commissione Comunale di Vigilanza)
- ❖ Gestione del randagismo

- ❖ Gestione delle comunicazioni di cessione fabbricato ed ospitalità ai sensi della Legge 18 maggio 1978, n. 191 come modificata dal decreto legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito in legge n. 131 /2012, e ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del T.U. 286/98;
- ❖ autorizzazione passi carrai;
- ❖ nulla osta trasporti eccezionali;
- ❖ nulla osta tecnico ai sensi del D.Lgs. 285/92 pubblicità su strada;
- ❖ nulla osta pubblicità fonica;

ed ogni altra attività concernente le materie di cui all'oggetto

**Tutto ciò premesso,
tra le parti, come sopra costituite,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina il conferimento all'Unione delle funzioni comunali riguardanti la polizia locale , ai sensi dell' art 14 comma 27 , lettera l) – Missione 03 , del D.L 78 /2010 e s.m.i. e ai sensi dell'art 10 dello Statuto dell'Unione.
2. Il conferimento comprende la gestione della funzione di polizia locale ed in particolare le seguenti attività :

Ricordato che la funzione svolta dalla Polizia locale – inquadrata nella Missione 3 - Ordine Pubblico e Sicurezza prevede in particolare lo svolgimento delle seguenti attività :

Polizia Locale

- ❖ Funzioni di Polizia Locale così come definite dall'art. 5 delle Legge 07 marzo 1986 nr. 65 – Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;
- ❖ Funzioni di Polizia Locale come definite dall'art. 13 della L.R. nr. 6 del 01/04/2015.
- ❖ Servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;
- ❖ Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche
- ❖ Ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;
- ❖ Contrasto all'abusivismo edilizio;
- ❖ Procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni Amministrative;
- ❖ Gestione del relativo contenzioso;
- ❖ Funzioni di polizia stradale : prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza;
- ❖ Violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, quali:
 - sanzioni amministrative pecuniarie ;
 - sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori;
 - misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
- ❖ Istruttoria , procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Sicurezza Urbana

- ❖ Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza
- ❖ Formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, e dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale ,
- ❖ Predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e Sicurezza;
- ❖ Promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.
- ❖ Ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Altre attività di pubblica sicurezza

- ❖ Gestione e coordinamento delle attività di CCV (Commissione Comunale di Vigilanza)
- ❖ Gestione del randagismo
- ❖ Gestione delle comunicazioni di cessione fabbricato ed ospitalità ai sensi della Legge 18 maggio 1978, n. 191 come modificata dal decreto legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito in legge n. 131 /2012, e ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del T.U. 286/98;
- ❖ autorizzazione passi carrai;
- ❖ nulla osta trasporti eccezionali;
- ❖ nulla osta tecnico ai sensi del D.Lgs. 285/92 pubblicità su strada;
- ❖ nulla osta pubblicità fonica;

e di tutto ciò che attiene alla competenza della polizia locale;

3. L'ambito territoriale per la gestione unificata della funzione oggetto della presente convenzione è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione.

4. Ferme restando le autonome modalità operative di cui al successivo art 2, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati, con riguardo alle funzioni conferite all'Unione, dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione.

Art. 2 FINALITA' DELLA CONVENZIONE

1. Lo scopo della presente convenzione è quello di rendere più efficiente la funzione della polizia locale e di ogni attività inerente quelle elencate all'articolo precedente.

2. L'Unione assume tutte le competenze, le funzioni e attività, riguardanti le materie oggetto del trasferimento, esercitate dai Comuni conferenti, subentrando nei rapporti che i Comuni stessi hanno, in tali materie, con soggetti terzi.

3. I Comuni di Bellusco e Mezzago recedono dalla gestione associata con il comune di Cavenago di Brianza del "Comando Polizia Locale Brianza Est" e vi aderiscono, subentrando contestualmente come Ente Unione .

4. Considerato che la gestione associata della polizia locale , fino ad oggi, aveva individuato il Comune di Bellusco quale capofila, l'Ente Unione assumerà al momento del subentro, la funzione di capofila nella gestione del Comando di Polizia Locale Brianza Est .

Art. 3 MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il conferimento all'Unione delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 della presente convenzione avviene con la decorrenza stabilita dall'art. 8.
2. Dalla data di decorrenza della presente convenzione l'Unione esercita le competenze e svolge le funzioni e le attività conferite dai Comuni, dotandosi di una propria struttura organizzativa, la quale potrà essere periodicamente integrata e/o modificata a seguito di atti approvati dalla Giunta dell'Unione.
3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, ivi compresi i necessari atti di spesa a valere sulle risorse a tal fine eventualmente trasferite dai comuni, nonché gli atti di indirizzo e controllo di propria competenza; Restano in capo agli organi di governo dei singoli Comuni le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti.
4. L'Unione realizza e rende operativa la struttura organizzativa prevista dal comma 2, avvalendosi del personale indicato al seguente art. 4 della presente convenzione.
5. L'Unione utilizza le risorse economiche proprie, conferite da altri Enti e quelle attribuite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato all'art.5 della presente convenzione.
6. L'Unione utilizza sedi, strutture, beni strumentali e attrezzature proprie, e/o concesse in uso dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato al seguente art. 8 della presente convenzione.
7. I Responsabili delle strutture organizzative dell'Unione, che svolgono le funzioni in oggetto, vengono nominati secondo modalità conformi alla legge, allo Statuto e al regolamento di organizzazione. Essi gestiscono tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per l'esercizio della funzione conferita, compresi gli uffici decentrati e/o gli sportelli territoriali eventualmente costituiti.

Art. 4 DOTAZIONE ORGANICA E TRASFERIMENTO DEL PERSONALE

1. L'Unione si avvale di personale trasferito o comandato in distacco dai Comuni conferenti, nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti conferiti ai sensi dell'art.1 e nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale e dei vincoli di legge.
2. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.
3. I competenti organi dei Comuni e dell'Unione adottano gli atti necessari per trasferire o distaccare, il personale necessario dalla data prevista ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della presente convenzione.
4. Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie conferite, si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo, anche in altre attività non oggetto del conferimento all'Unione, i competenti organi dei Comuni e dell'Unione provvederanno ad assumere atti che definiscano le modalità con cui tale personale, pur rimanendo alle dipendenze dei singoli Comuni, eserciti parte delle proprie

attività lavorative per l'Unione, oppure, al contrario, le modalità con cui il personale trasferito all'Unione, continui a dedicare parte della propria attività lavorativa a favore del Comune di origine.

5. La dotazione organica e l'organigramma del Servizio competente vengono annualmente determinate nell'ambito del Piano del fabbisogno del personale dell'Unione. Le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

Art. 5 RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI E L'UNIONE

1. I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti. L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento.

2. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione, qualora non coperti dalle entrate dell'Unione sono a carico dei Comuni.

3. Per il riparto della spesa a carico dei Comuni ed i relativi trasferimenti in genere si applicano le proporzioni del 60% per il comune di Bellusco e del 40% per il Comune di Mezzago.

Per particolari spese, progetti ed iniziative, ed in ogni caso qualora si ritenga opportuno, le modalità di riparto saranno ridefinite di volta in volta con propri atti delle Giunte Comunali e dell'Ente Unione. Vengono trasferiti al bilancio dell'ente unione, per quanto di competenza, i relativi budget di peg dei rispettivi comuni e concernenti le entrate e le spese delle materie di cui all'art. 1. Per quanto riguarda i contratti in essere e gli impegni di spesa già presi in capo ai singoli comuni, questi continueranno ad essere gestiti, fino ad esaurimento, dai rispettivi peg comunali, ma la responsabilità della gestione e l'emanazione degli atti di imputazione di spesa sarà demandata in capo al responsabile di settore dell'ente unione così come individuato con Decreto del Presidente dell'Unione stessa.

4. La gestione finanziaria del servizio avviene sulla base di un bilancio preventivo annuale ed un rendiconto di gestione approvato dal Consiglio dell'Unione.

5. L'Unione si impegna a trasmettere ad ogni ente associato: - l'ipotesi di bilancio preventivo annuale in un termine congruo, prima della scadenza del termine ordinario, fissato dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione, al fine di consentire ai Comuni i dovuti stanziamenti in sede di bilancio di previsione; - il rendiconto di gestione in un termine congruo, prima della scadenza del termine ordinario fissato per legge, di approvazione del rendiconto.

6. Il bilancio del servizio è su base annua alla stregua dei bilanci degli Enti Locali. Il bilancio annuale di previsione del servizio viene esaminato, entro un mese dalla consegna, da ciascuna Giunta comunale, che assume l'impegno di iscrivere pro quota nei rispettivi bilanci comunali le stesse somme di riferimento. In caso negativo la Giunta dell'Unione avvia una procedura di

verifica politico – amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari.

7. Ogni qualvolta gli organi dell'Unione rilevino la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione del servizio aventi ripercussioni ulteriori sui bilanci dei singoli Comuni, ne danno comunicazione ai Comuni interessati, i quali apportano le necessarie modifiche ai rispettivi bilanci. In caso di mancato reperimento delle risorse, la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari. L'informazione in merito alle variazioni si considera avvenuta mediante la trasmissione del bilancio assestato. Eventuali differenze di gestione rilevate a consuntivo saranno iscritte nel bilancio di previsione del servizio del secondo anno successivo o utilizzate per specifici progetti.

8. I Comuni dovranno versare le quote di pertinenza semestralmente e comunque l'ultima rata entro il 30/11. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione i Comuni si impegnano a versare semestralmente le quote di propria competenza con riferimento al bilancio assestato dell'anno precedente.

Art. 6 SEDE

1. La sede dell'Ufficio di Polizia Locale , è a Bellusco – presso la Sede del Comando della Polizia Locale Brianza Est (alla via per Ornago) .

2. Presso ognuno dei Comuni costituenti l'Unione, qualora si ravvisi la necessità, sarà attivo un referente e/o sportello territoriale decentrato, fermo restando gli ulteriori aspetti organizzativi definiti dalla Giunta e dalla dirigenza dell'Unione, sentiti gli enti interessati

ART. 7 BENI IMMOBILI, MOBILI E ATTREZZATURE

1. L'Unione all'atto del conferimento esercita le funzioni e svolge le attività trasferite oggetto della presente convenzione utilizzando:

- in concessione d'uso, gli immobili o la porzione d'essi, su cui i Comuni conferenti hanno allocato l'esercizio delle materie conferite;
- in comodato d'uso gratuito, i beni mobili, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature tecniche, le strumentazioni ed ogni altro mezzo necessario che i Comuni conferenti hanno destinato all'esercizio delle materie conferite.

2. Salvo diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione, previa autorizzazione dei Comuni conferenti interessati, tutti i beni in concessione all'Unione per l'esercizio delle materie conferite, dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse all'esercizio di tali materie.

3. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni in concessione d'uso dai Comuni all'Unione, è a carico dei comuni concedenti. La copertura assicurativa per danni a terzi ed ai dipendenti a causa dell'utilizzo e della conduzione dei beni concessi in uso all'Unione, è a carico dell'Unione.

ART. 8 DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE CONTROLLI E GOVERNANCE

1. La presente convenzione decorre dal giorno della stipula e sottoscrizione delle parti e ha durata pari a quella dell'Unione.
2. Considerato che i comuni hanno gestito fino ad oggi in forma associata con il comune di Cavenago di Brianza le funzioni di polizia locale, tale convenzione farà subentrare l'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, nei precedenti rapporti dei singoli comuni con il comune di Cavenago di Brianza.
3. Fino al recepimento formale della adesione dell'Ente Unione nella gestione associata della polizia locale, le precedenti convenzioni dei Comuni di Bellusco e Mezzago con il Comune di Cavenago di Brianza, rimarranno in vigore, per garantire la continuità e la non interruzione del servizio in oggetto.
4. E' demandata al Consiglio dell'Unione la deliberazione del trasferimento effettivo della funzione dai comuni all'Unione, e della relativa presa in carico.
5. I Comuni e l'Unione si obbligano a verificare periodicamente l'andamento della presente convenzione secondo le modalità di controllo interno previste dall'ordinamento.
6. Si applicano le disposizioni statutarie relative ai rapporti tra Unione e Comuni aderenti nell'ambito dei processi di programmazione e di controllo.

ART. 9 RECESSO, REVOCA DEL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI, SCIoglimento DELL'UNIONE

1. Fermo restando quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto dell'Unione in ordine anche alla durata minima dei conferimenti, la retrocessione del singolo Comune dalla presente convenzione comporta la cessazione del distacco del relativo personale nonché il trasferimento al Comune revocante del personale conferito.
2. Il Consiglio dell'Unione può attribuire al Comune recedente gli eventuali maggiori oneri che l'Unione deve affrontare nel primo anno di efficacia del recesso sulla base di apposita documentazione tecnico contabile da proporsi da parte della Giunta dell'Unione e da approvarsi da parte del Consiglio dell'Unione.
3. Tutti i beni mobili ed immobili di proprietà del Comune revocante che l'Unione utilizza in concessione d'uso, tornano in uso a detto Comune, così come pure i beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall'Unione, destinati, per le materie retrocesse, esclusivamente al territorio del Comune revocante. Verranno trasferiti a quest'ultimo gli oneri finanziari, (sia la parte interessi che capitale), ed ogni altro onere residuo ancora in capo all'Unione, relativo a beni mobili ed immobili retrocessi. Non si effettua il trasferimento qualora l'investimento abbia beneficiato di apposito contributo regionale o pubblico in genere, che ne obblighi il permanere in capo all'Unione.
4. La titolarità dei beni mobili e immobili, risultanti da investimenti effettuati dall'Unione, non destinati esclusivamente al territorio del Comune revocante per l'esercizio delle materie oggetto della revoca, restano in capo all'Unione che provvederà, se richiesto, a stipulare le necessarie convenzioni con il Comune interessato alla retrocessione, affinché ne sia consentita la continuità di utilizzo, senza che nulla sia da riconoscersi ai comuni recedenti per la parte di investimento già di competenza, relativamente al periodo precedente al recesso.

5. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio. In caso di scioglimento dell'Unione si applica quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto.

ART. 10 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. La presente convenzione deve essere attuata secondo modalità conformi al Codice in materia di riservatezza dei dati personali (Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

2. L'Unione è titolare dei trattamenti di dati personali operati nell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 29 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 11 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono di competenza del Foro di Monza.

ART. 12 RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

ART. 13 REGISTRAZIONE

1. Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al dpr 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL SINDACO DEL COMUNE DI BELLUSCO IL VICESINDACO

IL SINDACO DEL COMUNE DI MEZZAGO

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

ALLEGATO A)

DOTAZIONE INIZIALE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI CONFERITI DAI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

BENI IMMOBILI COMUNE BELLUSCO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO	
NOME EDIFICIO	INDIRIZZO E DATI CATASTALI

PLANIMETRIE

TAV 1.1 MUNICIPIO

TAV 1.2.....

BENI IMMOBILI COMUNE DI MEZZAGO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO	
NOME EDIFICIO	INDIRIZZO E DATI CATASTALI

PLANIMETRIE

TAV 2.1 MUNICIPIO

TAV 2.2.....

BENI MOBILI COMUNE DI BELLUSCO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

TIPOLOGIA	NUMERO	IMMOBILE IN CUI SONO SITUATI
computers		

BENI MOBILI COMUNE DI MEZZAGO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO		
TIPOLOGIA	NUMERO	IMMOBILE IN CUI SONO SITUATI
scrivanie	2	
computers	1	

ALLEGATO A)**DOTAZIONE INIZIALE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI CONFERITI DAI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO**

BENI IMMOBILI COMUNE BELLUSCO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO	
NOME EDIFICIO	INDIRIZZO E DATI CATASTALI
Palazzina sede comando Corpo di Polizia Locale Brianza Est (in uso con contratto di locazione passiva)	Ornago n. 26 di totali mq. 234,71 ca. così censita catastalmente: - piano seminterrato - foglio 23, mappale 32, sub. 702, categoria C/2, rendita E. 101,79; - piano rialzato - foglio 23, mappale 32, sub. 703, categoria A/10, rendita E. 795,34; - 1° piano - foglio 23, mappale 32, sub. 704, categoria A/10, rendita E. 1.136,21;

BENI IMMOBILI COMUNE DI MEZZAGO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO	
NOME EDIFICIO	INDIRIZZO E DATI CATASTALI
Ufficio Polizia Locale	c/o Municipio di Mezzago piano terra

BENI MOBILI COMUNE DI BELLUSCO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO		
TIPOLOGIA	NUMERO	IMMOBILE IN CUI SONO SITUATI
Come da documentazione allegato A.1		

BENI MOBILI COMUNE DI MEZZAGO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO		
TIPOLOGIA	NUMERO	IMMOBILE IN CUI SONO SITUATI
Come da documentazione allegato A.2		

BENI MOBILI INDISPONIBILI ASSEGNATI A BENEDETTI ALESSANDRO AL 31/12/2015					
N. Inv	Bene	Descrizione	Valore Iniziale	Valore Reale	Ubicazione
138/0	BACHECA	Bacheca tutta in legno chiaro senza cornice e vetro protettivo.	2,58	0,00	Municipio - Uff. Comandante Polizia Locale
6456/0	RICETRASMITTENTE	Stazione base ricetrasmittente con microfono modello ICOM.	258,23	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
6466/0	UNITA CENTRALE	Unita' centrale modello IBM PS/2 50Z	516,46	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
6467/0	MONITOR	Video monocromatico con schermo protettivo modello IBM 8503.	206,58	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
7594/0	MACCHINA FOTOGRAFICA	Macchinafotografica digitale mod. DSCS50.Fornitore: Centro dell'Elettrodomestico di Bellusco.	867,65	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
9865/0	MONITOR	Video p.c. colore 19" 1600x1200 75HZ TC099.Fornito da ELETTRODATA 3 s.r.l.	495,80	0,00	Municipio - Uff. Comandante Polizia Locale
9883/0	SEDIA GIREVOLE S/BRACCIOLI	Sedia girevole senza braccioli in plastica nera con schienale e sedilerivestiti in tessuto verde.	73,14	0,00	Municipio - Uff. Comandante Polizia Locale
10316	AUTOVEICOLO Fiat Stilo	Autoveicolo FIAT STILO 1.4 16V ACTIVE colore bianco - Targa CR in uso al servizio di Polizia Municipale	17.500,00	0,00	Deposito Automezzi Polizia Municipale
10103	ARMADIO DI SICUREZZA	Armadio di sicurezza monoblocco attrezzato con 5 tesoretti per armi.	892,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10796	PERSONAL COMPUTER PORTATILE	Personal computer portatile NOTEBOOK ACER TM8101WLM1	1.452,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10797	KIT FIRMA DIGITALE	Firma digitale - Kit base	96,00	0,00	Municipio - Uff. Comandante Polizia Locale
10799	MONITOR	Monitor LG L1730S 17" LCD	360,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10800	STAMPANTE	Stampante HP DESKJET 5740	132,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10801	SCANNER	Scanner HP SCANJET 3770 C	132,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10854	CASSETTIERA	Cassettiera con rotelle in laminato avorio a 3 cassette	160,44	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10866	MOBILE	Mobile a 2 ante in alluminio e laminato avorio	199,08	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10882	STAMPANTE	Stampante CANON PC D320	310,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10902	MISURATORE VELOCITA	Misuratore velocità TELELASER UL con treppiede e inclinometro - Matricola UL012710	8.220,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10903	STAMPANTE MISURATORE VELOCITA	Stampante per misuratore di velocità ELPRINTER 2774 completa di carica batteria e borsello in pelle	2.280,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10904	MACCHINA FOTOGRAFICA	Macchina fotografica HP R807 PHOTOSMART 5,2MP 32MB S/N CN564G111P	321,60	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10905	SEDIA GIREVOLE	Sedia girevole con bracc. imbottita e rivestita in tessuto verde	100,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10906	SEDIA GIREVOLE	Sedia girevole con bracc. imbottita e rivestita in tessuto verde	100,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10907	SEDIA GIREVOLE	Sedia girevole con bracc. imbottita e rivestita in tessuto verde	100,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10908	SEDIA GIREVOLE	Sedia girevole con bracc. imbottita e rivestita in tessuto verde	100,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10909	SEDIA GIREVOLE	Sedia girevole con bracc. imbottita e rivestita in tessuto verde	100,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
10910	SEDIA GIREVOLE	Sedia girevole con bracc. imbottita e rivestita in tessuto verde	100,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11150	RADIO TRASMITTENTE	Radio portatile ICOM IC-F31GTK con carica batterie	1.125,63	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11154	AUTOVEICOLO Fiat Punto	Autoveicolo FIAT G PUNTO attrezzata per uso al servizio di Polizia Locale - Targa	14.000,00	0,00	Deposito Automezzi Polizia Municipale
11176	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	Impianto videosorveglianza composta da p.c. + monitor e diverse telecamere installate nelle vie/piazze	14.553,60	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11386	ARMA	Pistola semiautomatica calibro 9x21- Matricola F41781	370,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11387	ARMA	Pistola semiautomatica calibro 9x21- Matricola F41783	370,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11388	ARMA	Pistola semiautomatica calibro 9x21- Matricola F41782	370,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11389	ARMA	Pistola semiautomatica calibro 9x21- Matricola F41749	370,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale

BENI MOBILI INDISPONIBILI ASSEGNATI A BENEDETTI ALESSANDRO AL 31/12/2015					
N. Inv	Bene	Descrizione	Valore Iniziale	Valore Reale	Ubicazione
11392	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	Impianto videosorveglianza composta da p.c. + monitor e diverse telecamere installate nelle vie/piazze	16.680,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11877	TELEFONO CELLULARE	Telefono cellulare TOSHIBA TG 01	288,00	28,80	Municipio - Uff. Comandante Polizia Locale
11882	PERSONAL COMPUTER	Personal computer HP PRO 3015 2GB	402,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11883	MONITOR	Monitor LCD 20 wide screen	118,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11885	MONITOR	Monitor LCD 20 wide screen	118,80	0,00	Municipio - Uff. Comandante Polizia Locale
11949	AUTOVEICOLO Citroen	Autoveicolo Citroen 2CG91QPBB601CG67 - Targata opportunamente allestita di attrezzatura destinata al servizio di Polizia Locale	52.340,00	0,00	Deposito Automezzi Polizia Municipale
11965	STAMPANTE	Stampante EPSON STYLUS COLOR 1520	420,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11966	ARMADIO	Armadio in laminato grigio e avorio con 4 ante	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11967	ARMADIO	Armadio in laminato grigio e avorio con 4 ante	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11968	ARMADIO	Armadio in laminato grigio e avorio con 4 ante	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11969	ARMADIO	Armadio in laminato grigio e avorio con 4 ante	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11970	MOBILE	Mobile in laminato grigio e avorio a 2 ante	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11971	MOBILE	Mobile in laminato grigio e avorio a 2 ante	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11972	MOBILE	Mobile in laminato grigio e avorio a 2 ante	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11973	SCRIVANIA	Scrivania angolare con struttura in metallo, piano di lavoro in laminato avorio.	634,00	158,50	Municipio - Uff. Polizia Locale
11974	SCRIVANIA	Scrivania angolare con struttura in metallo, piano di lavoro in laminato avorio.	634,00	158,50	Municipio - Uff. Polizia Locale
11975	SCRIVANIA	Scrivania con struttura in metallo, piano di lavoro in laminato avorio.	450,28	112,57	Municipio - Uff. Polizia Locale
11976	CASSETTIERA	Cassettiera con ruote in laminato avorio con 3 cassetti	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11977	CASSETTIERA	Cassettiera con ruote in laminato avorio con 3 cassetti	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11978	CASSETTIERA	Cassettiera con ruote in laminato avorio con 3 cassetti	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
11979	SEDIA GIREVOLE	Sedia girevole con bracc. imbottita, rivestita in tessuto verde	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12629	ATTREZZATURA POLIZIA LOCALE	Armadio per alloggiamento fotocamera e apparecchiatura in acciaio - cm. 328x328x2325h	6.588,00	1.647,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12630	ATTREZZATURA POLIZIA LOCALE	Fornitura di Unità di comando per FTR matricola 02774 - Fotocamera speciale FT1SA contenuta in apposita valigia con relativi accessori - Fornitura interfaccia FTR DV220V	10.000,00	2.500,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12631	ATTREZZATURA POLIZIA LOCALE	Etilometro pre-test ALCO-SENSOR FST matricola 063822 completo di 200 boccagli monouso, coppette per analisi e valigetta	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12632	RICETRASMITTENTE VEICOLARE	Radio-ricetrasmittente veicolare installata su automezzo Citroen Jampy (inv. 11949)	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12633	TELEFONO	Apparecchio telefonico BCA SAMSUNG SMT-P2100	25,00	10,00	Municipio - Uff. Comandante Polizia Locale
12634	TELEFONO	Apparecchio telefonico BCA SAMSUNG SMT-P2100	25,00	10,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12635	TELEFONO	Apparecchio telefonico SAMSUNG DS-5014S	309,00	123,60	Municipio - Uff. Polizia Locale
12636	SCANNER	Scanner FUJITSU SCANSNAP S 1300	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12637	MACCHINA FOTOGRAFICA	Macchina fotografica digitale REFLEX D3100 NIKON 18-55VR	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12790	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	Adeguamento e ampliamento impianto videosorveglianza.	15.500,00	13.175,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12638	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	Monitor per impianto videosorveglianza DELL 30" (Valore totale inserito Inv. 12640)	0,00	0,00	Municipio - Uff. Comandante Polizia Locale

BENI MOBILI INDISPONIBILI ASSEGNATI A BENEDETTI ALESSANDRO AL 31/12/2015					
N. Inv	Bene	Descrizione	Valore Iniziale	Valore Reale	Ubicazione
12639	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	Monitor per impianto videosorveglianza SAMSUNG (Valore totale inserito Inv. 12640)	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12640	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	Personal Computer per impianto videosorveglianza DELL T 1600 + 5 telecamere installate sul territorio	22.970,84	9.188,34	Municipio - Uff. Comandante Polizia Locale
12641	ATTREZZATURA POLIZIA LOCALE	Attrezzatura per documentazione fotografica infrazioni	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12646	STAMPANTE	Stampante AFICIO SP 3410 SF	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12647	FAX	Telefax BROTHER 2820	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12754	PERSONAL COMPUTER	Personal computer HP 3515 MT A45300 3,4GHZ 500G HD7480D W7/8	324,64	129,86	Municipio - Uff. Polizia Locale
12775	PERSONAL COMPUTER PORTATILE	Personal computer portatile ASUS DC C50 1GB 320GB10,1" W7S	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
12776	CARRELLO PORTA PC	Carrello porta pc in metallo cromato con 3 ripiani	0,00	0,00	Municipio - Uff. Comandante Polizia Locale

BENI MOBILI INDISPONIBILI ASSEGNATI A BENEDETTI ALESSANDRO AL 31/12/2015 - MEZZAGO ALLEGATO A.2					
N. Inv	Bene	Descrizione	Valore Iniziale	Valore Reale	Ubicazione
	SEDIA GIREVOLE S/BRACCIOLI	Sedia girevole senza braccioli in plastica nera con schienale e sedilerivestiti in tessuto verde.	0,00	0,00	Municipio - Uff. Comandante Polizia Locale
	PERSONAL COMPUTER	Personal computer compreso di monitor	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
	CASSETTIERA	Cassettiera con rotelle in laminato avorio a 3 cassette	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
	MOBILE	Mobile a 2 ante scorrevoli	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
	STAMPANTE	Stampante	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
	RADIO TRASMITTENTE	Radio portatile ICOM IC-F31GTK con carica batterie	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
	AUTOVEICOLO Fiat Punto	Autoveicolo FIAT G PUNTO attrezzata per uso al servizio di Polizia Locale - Targa	0,00	0,00	Deposito Automezzi Polizia Municipale
	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	Impianto videosorveglianza composta da p.c. + monitor e diverse telecamere installate nelle vie/piazze	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
	ARMA	Pistola semiautomatica calibro 9x21- Matricola	370,80	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
	RADIO TRASMITTENTE	BASE - MARCA ICOM	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale
	SCRIVANIA	LEGNO LAMMINATO	0,00	0,00	Municipio - Uff. Polizia Locale